

III Metadistretto della Bioedilizia

Promuovere la sostenibilità ambientale attraverso "la qualità dell'abitare"

Data: 30 novembre
2007



gi decisivi ai cittadini in termini di qualità ambientale e conseguentemente, di qualità della vita».

L'obiettivo che il Patto di sviluppo del Metadistretto Veneto della Bioedilizia si prefigge è il riposizionamento dell'intero comparto delle costruzioni, attraverso l'integrazione di tutte le professionalità coinvolte e l'attuazione del piano formativo che dota le imprese aderenti degli strumenti di conoscenza necessari al raggiungimento del comune obiettivo: riqualificare il patrimonio edilizio esistente e orientare il nuovo verso un costruire più sostenibile. «L'informazione puntuale al cittadino ed il sostegno alle amministrazioni locali nella predisposizione degli strumenti legislativi necessari ad una pianificazione sostenibile del territorio – dice Angelisa Tormena, Coordinatore del Metadistretto Veneto della Bioedilizia – sono azioni di supporto indispensabili per la realizzazione dell'obiettivo del Patto».

Speriamo che iniziative di questo genere, in piena evoluzione, portino le aziende del settore a trattare questi argomenti con un approccio positivo fatto di continua ricerca, di divulgazione e soprattutto ci auguriamo che la tutela ambientale e il risparmio energetico siano vissuti come una grande opportunità per la crescita economica e il benessere del territorio.

La sensibilità alle tematiche ambientali nel settore dell'edilizia è diventata ora un'esigenza e un bisogno di molti. Forse in pochi sono consapevoli del fatto che l'edilizia costituisce il settore industriale a più alto impatto ambientale.

In Europa si consuma in edilizia il 45% dell'energia complessiva, si produce il 50% dell'inquinamento e il 50% di rifiuti (Fonte: Environmental Protection Agency). E qui che entra in campo la Bioedilizia.

La Bioedilizia si propone come una risposta pratica a queste problematiche. Oggi è indispensabile sviluppare una coscienza consapevole e attenta a un uso sostenibile ed equilibrato dei materiali e delle risorse, al fine di migliorare la qualità della vita dei cittadini.

È necessario farsi messaggeri di una nuova "etica del costruire".

Lo scorso 18 settembre a Treviso, Provincia, Camera di Commercio e Metadistretto hanno firmato un Protocollo d'intesa per gettare le basi di un futuro "Organismo per lo Sviluppo della Bioedilizia". «Stiamo vivendo una fase importante per il settore della Bioedilizia – afferma l'Assessore Provinciale alle Attività Produttive Michele Noal – a Treviso, già oggi, è pronto un sistema organico di gestione della Bioedilizia, che comprende regole per la certificazione energetico-ambientale degli edifici, per l'accreditamento dei tecnici, per la gestione di un piano formativo di distretto. Con il Protocollo viene sancita la volontà di fare chiarezza e di creare dei precisi punti di

riferimento, sia per gli addetti ai lavori, sia per i cittadini, mediante la formazione professionale, l'informazione alla cittadinanza ma specialmente, mediante un efficiente metodo di verifica e di certificazione della sostenibilità degli edifici». «L'impegno delle istituzioni – continua Noal – è di interpretare il ruolo dei traghettatori verso l'eccellenza di questo settore, che è "strategico" per il nostro territorio per almeno tre buone ragioni: perché "sostenibilità in edilizia" oggi è sinonimo di risparmio energetico e di produzione di energie rinnovabili, perché si tratta di un settore economico destinato a crescere in modo esponenziale e che vede Treviso già ben posizionata, ma soprattutto, perché la Bioedilizia è in grado di portare vantag-

Il mondo

Pagina: inserto
speciale

